

Torino, 9 ottobre 2013

Ai Membri della Direzione Nazionale e del Comitato Centrale  
Ai Segretari regionali e di sezione  
cc: al Presidente e al Segretario nazionali della GFE

Cari Amici,

40 città di 5 continenti si mobilitano per la "Settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale", 17-24 ottobre 2013

Dal 17 al 24 ottobre 2013 si terrà la prima Settimana di azione globale per un Parlamento mondiale. Sono previste azioni in una quarantina di città dei cinque continenti: da Sidney a Buenos Aires, da Toronto a Tokyo passando per Guadalajara, Nairobi, Dubai e Mumbai e ovviamente in Europa: Barcellona, Berlino, Goteborg, Bruxelles.

In Italia Genova, Roma e Verona hanno già annunciato la partecipazione alla mobilitazione globale. L'obiettivo della settimana di azione è la promozione della democrazia internazionale, ed, in particolare, la riforma federalista delle Nazioni Unite a partire dall'istituzione di un Parlamento Mondiale. La mobilitazione prevede una pluralità di eventi: da una semplice foto con cartello per il parlamento mondiale, a flashmob con striscioni e volantini, fino a incontri e dibattiti pubblici presso università e centri culturali.

Tra gli eventi più rilevanti si segnala un incontro internazionale sull'assemblea parlamentare dell'ONU a Bruxelles (16-17 ottobre) con gli eurodeputati Jo Leinen, Graham Watson, Elmar Brok e Isabella Lövin. La "Settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale" è promossa dalla Campagna per l'Assemblea Parlamentare delle Nazioni Unite e organizzata da una dozzina di militanti per la democrazia internazionale e il federalismo mondiale.

L'appello e i dettagli per partecipare possono essere consultati sul sito web [www.worldparliamentnow.org](http://www.worldparliamentnow.org) dove trovate anche la mappa delle iniziative, alcuni video a sostegno della mobilitazione e diverse immagini per realizzare striscioni.

Sul sito <http://www.flickr.com/photos/unpacampaign/sets/72157631790072513/> trovate oltre cinquanta citazioni di persone illustri a sostegno del Parlamento mondiale utili per realizzare cartelli.

Le adesioni alla mobilitazione vanno segnalate a [team@worldparliamentnow.org](mailto:team@worldparliamentnow.org)

Cordiali saluti.

Lucio Levi

(Presidente nazionale del Movimento Federalista Europeo)

---

## **Appello per una "Settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale"**

Lasciate decidere i cittadini! Parlamento Mondiale subito!

Se ritenete che il nostro sistema politico attuale sia inadeguato ad affrontare le crescenti sfide globali, non siete soli! Unitevi alla nostra settimana d'azione dal 17 al 24 ottobre per chiedere l'istituzione di un Parlamento Mondiale che darà reale rappresentanza a tutti i cittadini.

Con l'aumento delle crisi globali, i cittadini di tutto il mondo, provenienti da culture e da ambienti diversi, esprimono il loro malcontento sulle attuali forme della rappresentanza politica, che li lasciano senza voce in capitolo nelle decisioni a livello globale.

Abbiamo davvero molti problemi nel mondo. Dalla distruzione di ecosistemi necessari alla sopravvivenza dell'uomo al fallimento della tutela dei diritti umani, il parziale disarmo nucleare, la mancanza di regolamentazione dei mercati globali e dei sistemi finanziari, al superamento delle disuguaglianze socio-economiche – questi e molti altri ancora sono tutti problemi complessivi che richiedono soluzioni universali. Ma da una prospettiva veramente globale chi è responsabile nel far fronte a questi problemi?

Al fine di adottare soluzioni globali, abbiamo bisogno di una istituzione politica universale che possa facilitare discussioni globali democratiche e prendere decisioni a livello mondiale. Oggi, i cittadini del mondo hanno poca influenza sulle decisioni prese da istituzioni come le Nazioni Unite, l'FMI (Fondo Monetario Internazionale), il WTO (Organizzazione Mondiale del Commercio), la Banca Mondiale, il G20 oppure il G8. I governi rappresentati da queste organizzazioni – spesso costituite da un piccolo gruppo di individui auto-selezionati – s'incontrano e decidono del nostro futuro, pur essendo spesso pesantemente influenzati dai lobbisti delle multinazionali. La preoccupazione principale di questi governi è quella di difendere quello che considerano essere nei loro interessi nazionali e non il bene comune dell'umanità e dell'ambiente.

Chi dovrebbe parlare a nome dei cittadini del mondo? I cittadini dovrebbero decidere per loro stessi!

In un ordinamento democratico, i cittadini già eleggono rappresentanti a vari livelli. Vi sono consigli comunali e provinciali, assemblee regionali e parlamenti nazionali. In Europa esiste anche un parlamento continentale. Nonostante ciò, non esiste un parlamento mondiale eletto per quanto riguarda le questioni globali che interessano ogni persona sul pianeta.

Un parlamento mondiale sarebbe uno strumento per trovare ed attuare soluzioni democratiche, responsabili e che promuovano l'interesse dell'umanità. Rifletterebbe la pluralità sociale, politica, religiosa, etnica e culturale di tutti i cittadini del mondo, transcendendo i confini nazionali.

Noi, i partecipanti a questa settimana d'azione, concordiamo sull'idea fondamentale che i cittadini del mondo dovrebbero votare per i loro rappresentanti a livello globale. Vi sono opinioni diverse su come potrebbe funzionare un parlamento mondiale. Alcuni di noi credono che dovrebbe essere migliorato con meccanismi che consentano la partecipazione dei cittadini attraverso la comunicazione digitale e diretta. Eppure, siamo uniti nella diversità, e uniti nella nostra richiesta:

Lasciate decidere i cittadini. Abbiamo bisogno di una democrazia senza confini. Abbiamo bisogno di costruire una democrazia universale. Abbiamo bisogno di un Parlamento Mondiale!

Chiediamo ad individui, organizzazioni, gruppi e movimenti ovunque si trovino, di organizzarsi ed unirsi a noi durante la prima settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale, che si terrà dal 17 al 24 ottobre. Partecipa e promuovi la democrazia globale!

**Presidenza nazionale nazionale MFE**

via Schina, 26 - 10144 TORINO - tel./ fax. 011-4732843 - email [mfe\\_to@bussola.it](mailto:mfe_to@bussola.it)

[www.mfe.it](http://www.mfe.it)

Informazioni:

[www.worldparliamentnow.org](http://www.worldparliamentnow.org)

## 40 città di 5 continenti si mobilitano per la "Settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale", 17-24 ottobre 2013

Dal 17 al 24 ottobre 2013 si terrà la prima Settimana di azione globale per un Parlamento mondiale. Sono previste azioni in una quarantina di città dei cinque continenti: da Sidney a Buenos Aires, da Toronto a Tokyo passando per Guadalajara, Nairobi, Dubai e Mumbai e ovviamente in Europa: Barcellona, Berlino, Goteborg, Bruxelles. In Italia Genova, Roma e Verona hanno già annunciato la partecipazione alla mobilitazione globale.

L'obiettivo della settimana di azione è la promozione della democrazia internazionale, ed, in particolare, la riforma federalista delle Nazioni Unite a partire dall'istituzione di un Parlamento Mondiale. La mobilitazione prevede una pluralità di eventi: da una semplice foto con cartello per il parlamento mondiale, a flashmob con striscioni e volantini, fino a incontri e dibattiti pubblici presso università e centri culturali.

Tra gli eventi più rilevanti si segnala un incontro internazionale sull'assemblea parlamentare dell'ONU a Bruxelles (16-17 ottobre) con gli eurodeputati Jo Leinen, Graham Watson, Elmar Brok e Isabella Lövin. La "Settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale" è promossa dalla Campagna per l'Assemblea Parlamentare delle Nazioni Unite e organizzata da una dozzina di militanti per la democrazia internazionale e il federalismo mondiale.

L'appello e i dettagli per partecipare possono essere consultati sul sito web [www.worldparliamentnow.org](http://www.worldparliamentnow.org) dove trovate anche la mappa delle iniziative, alcuni video a sostegno della mobilitazione e diverse immagini per realizzare striscioni.

Sul sito <http://www.flickr.com/photos/unpacampaign/sets/72157631790072513/> trovate oltre cinquanta citazioni di persone illustri a sostegno del Parlamento mondiale utili per reappare cartelli.

Le adesioni alla mobilitazione vanno segnalate a [team@worldparliamentnow.org](mailto:team@worldparliamentnow.org)



### Appello per una "Settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale"

Lasciate decidere i cittadini! Parlamento Mondiale subito!

Se ritenete che il nostro sistema politico attuale sia inadeguato ad affrontare le crescenti sfide globali, non siete soli! Unitevi alla nostra settimana d'azione dal 17 al 24 ottobre per chiedere l'istituzione di un Parlamento Mondiale che darà reale rappresentanza a tutti i cittadini.

Con l'aumento delle crisi globali, i cittadini di tutto il mondo, provenienti da culture e da ambienti diversi, esprimono il loro malcontento sulle attuali forme della rappresentanza politica, che li lasciano senza voce in capitolo nelle decisioni a livello globale.

Abbiamo davvero molti problemi nel mondo. Dalla distruzione di ecosistemi necessari alla sopravvivenza dell'uomo al fallimento della tutela dei diritti umani, il parziale disarmo nucleare, la mancanza di regolamentazione dei mercati globali e dei sistemi finanziari, al superamento delle disuguaglianze socio-economiche – questi e molti altri ancora sono tutti problemi complessivi che richiedono soluzioni universali. Ma da una prospettiva veramente globale chi è responsabile nel far fronte a questi problemi?

Al fine di adottare soluzioni globali, abbiamo bisogno di una istituzione politica universale che possa facilitare discussioni globali democratiche e prendere decisioni a livello mondiale. Oggi, i cittadini del mondo hanno poca influenza sulle decisioni prese da istituzioni come le Nazioni Unite, l'FMI (Fondo Monetario Internazionale), il WTO (Organizzazione Mondiale del Commercio), la Banca Mondiale, il G20 oppure il G8. I governi rappresentati da queste organizzazioni – spesso costituite da un piccolo gruppo di individui auto-selezionati – s'incontrano e decidono del nostro futuro, pur essendo spesso pesantemente influenzati dai lobbisti delle multinazionali. La preoccupazione principale di questi governi è quella di difendere quello che considerano essere nei loro interessi nazionali e non il bene comune dell'umanità e dell'ambiente.

Chi dovrebbe parlare a nome dei cittadini del mondo? I cittadini dovrebbero decidere per loro stessi!

In un ordinamento democratico, i cittadini già eleggono rappresentanti a vari livelli. Vi sono consigli comunali e provinciali, assemblee regionali e parlamenti nazionali. In Europa esiste anche un parlamento continentale. Nonostante ciò, non esiste un parlamento mondiale eletto per quanto riguarda le questioni globali che interessano ogni persona sul pianeta.

Un parlamento mondiale sarebbe uno strumento per trovare ed attuare soluzioni democratiche, responsabili e che promuovano l'interesse dell'umanità. Rifletterebbe la pluralità sociale, politica, religiosa, etnica e culturale di tutti i cittadini del mondo, transcendendo i confini nazionali.

Noi, i partecipanti a questa settimana d'azione, concordiamo sull'idea fondamentale che i cittadini del mondo dovrebbero votare per i loro rappresentanti a livello globale. Vi sono opinioni diverse su come potrebbe funzionare un parlamento mondiale. Alcuni di noi credono che dovrebbe essere migliorato con meccanismi che consentano la partecipazione dei cittadini attraverso la comunicazione digitale e diretta. Eppure, siamo uniti nella diversità, e uniti nella nostra richiesta:

Lasciate decidere i cittadini. Abbiamo bisogno di una democrazia senza confini. Abbiamo bisogno di costruire una democrazia universale. Abbiamo bisogno di un Parlamento Mondiale!

Chiediamo ad individui, organizzazioni, gruppi e movimenti ovunque si trovino, di organizzarsi ed unirsi a noi durante la prima settimana di azione globale per un Parlamento Mondiale, che si terrà dal 17 al 24 ottobre. Partecipa e promuovi la democrazia globale!